



Galleria San Fedele

Premio Artivisive San Fedele 2010/2013

"...E QUINDI USCIMMO A RIVEDER LE STELLE" DOVE SONO?

Inaugurazione: **26 maggio 2011 ore 18,00**

mostra a cura di

Andrea Dall'Asta S.I.,

Daniele Astrologo, Iliara Bignotti, Chiara Canali, Matteo Galbiati, Chiara Gatti, Massimo Marchetti, Kevin Mc Manus, Michele Tavola

artisti in mostra

Francesco Arecco, Emanuela Ascari, Emanuele Dottori, Ettore Frani, Pasquale Gadaleta, Asako Hishiki, Marco La Rosa, Elisa Leonini, Sara Magni, Allegra Martin, Kaori Miyayama, Alice Pedroletti, Valentina Perazzini, Marco Pezzotta, Giulia Roncucci, Camilla Rossi, Luca Ruberti – HRobot, Daniele Salvalai, Maria Lucrezia Schiavarelli, Cristina Volpi

e

Davide Corona, Giovanni De Gara, Simone Ferrarini, Cesare Galluzzo, Marianna Gasperini, Luca Lo Coco, Stefano Marchetti, Lorenzo Mariani – L'orMa, Chiara Margherita Mazza, Rocco Osgnach, Michele Pierpaoli, Erika Riehle

con il contributo di **Fondazione Cariplo**

Primi tre artisti classificati

- 1. Daniele Salvalai**
- 2. Marco La Rosa**
- 3. Elisa Leonini**

Premio Paolo Rigamonti 2010/11

Marco La Rosa

Menzione Speciale dei curatori-tutors

Francesco Arecco
Emanuela Ascari

La mostra, a cura di Andrea Dall'Asta S.I. e dei curatori del Premio Daniele Astrologo, Iliara Bignotti, Chiara Canali, Matteo Galbiati, Chiara Gatti, Kevin Mc Manus, Massimo Marchetti e Michele Tavola, costituisce la prima parte di un progetto triennale dal titolo che riprende il celebre verso dantesco "*... e quindi uscimmo a riveder le stelle*".

L'uomo ha sempre guardato alle stelle, al cielo come meta del proprio desiderio. Di fatto, "de-siderare" significa etimologicamente "smettere di guardare alle

stelle" e di conseguenza sentirne la mancanza. Le stelle sono punti di riferimento essenziale per ogni uomo, se è vero che il navigatore che guarda alle stelle per orientarsi in un mare indifferenziato è il simbolo stesso dell'uomo alla ricerca di un porto sicuro, di un approdo. Per Dante, desiderare vuole dire avere nostalgia delle stelle, in quanto vero oggetto del desiderio, termine ultimo delle nostre azioni. Nella *Divina Commedia* pone significativamente la parola "stelle" alla fine di ogni cantica. Tuttavia, se nell'*Inferno* e nel *Purgatorio* lo stelle sono l'oggetto verso il quale si solleva il suo sguardo, nel *Paradiso* le stelle sono l'oggetto dell'azione di Dio: "l'amor che move il sol e le altre stelle". Il desiderio implica un movimento, una tensione che spinge verso un luogo e un tempo originari, verso la nostra origine celeste (non veniamo forse dalle stelle?), da cui trae origine e senso ogni aspetto della realtà.

Durante l'inaugurazione della mostra saranno premiati i vincitori.

Fino al 2 luglio 2011
orario: 16.00 – 19.00
Dal lunedì al venerdì (chiuso sabato e festivi)
apertura al mattino su richiesta

Catalogo in Galleria

testi di

Daniele Astrologo, Paolo Berdini, Stefano Bittasi S.I., Ilaria Bignotti, Chiara Canali, Daniela Cristofori, Andrea Dall'Asta S.I., Matteo Galbiati, Chiara Giaccardi, Gabriella Gilli, Chiara Gatti, Massimo Marchetti, Kevin McManus, Salvatore Natoli, Silvano Petrosino, Antonio Spadaro, Michele Tavola

organizzazione mostra e redazione catalogo

M.Chiara Cardini

allestimento

Umberto Dirai

progetto grafico

Donatello Occhibianco

organizzazione stampa

Augusto Papini

Per la richiesta d'immagini in alta risoluzione:

Galleria San Fedele

Via U. Hoepli 3a

20121 Milano

T +39 02 86352233

sanfedelearte@sanfedele.net

www.sanfedele.net